



## 1 Tutt'orecchi

Ascolta il testo (traccia 9) e rispondi alle domande.

1. Di quante persone si parla nel brano che hai ascoltato?
2. Chi sono? Dove si trovano? Come li descriveresti?
3. Che relazione c'è fra di loro? Si conoscono o non si sono mai visti prima? Perché?
4. Nel testo si parla non chiaramente di un avvenimento preciso. Quale, secondo te?

## 2 Leggi il testo

Una piccola boa di color ruggine, presa fin allora d'assalto da un grappolo di ragazzi tuffatori, tutt'a un tratto, a un tuffo generale, restò sgombra. Vi si posò un gabbiano, sventagliò con le ali, e volò via, perché la signora Isotta s'afferrava all'orlo. Annegava, se non riusciva ad aggrapparsi in tempo. [...]

5 Era lì ormai non ricordava più da quanto: già la spiaggia sfollava, e la fila dei pattini s'era ridisposta in secco, e degli ombrelloni ammainati uno a uno restava solo un cimitero di pertiche mozze, e i gabbiani volavano a fior d'acqua, e nella motobarca ferma era scomparso l'uomo magro e al suo posto una testa stupefatta di ragazzino riccio si sporgeva dal bordo; e sul sole passò una nuvola spinta da un vento appena sveglio incontro a un

10 cumulo addensato sopra i monti. [...]

Aggrappata ai bulloni della boa coi polpastrelli esangui cui il prolungato stare in acqua dava ondulati rilievi, la signora si sentiva messa al bando dal mondo intero, e non capiva perché questa nudità che tutti portano con sé da sempre, bandisse ora lei sola, come fosse la sola a essere nuda, l'unica creatura che potesse restare nuda sotto il cielo. E

15 sulla barca a motore alzando gli occhi vide ora insieme uomo e ragazzo ambedue in piedi che facevano verso di lei gesti come per dire che doveva restar lì, che era inutile affannarsi. Erano seri e compresi, i due, al contrario d'ogni altro prima, come se le annunciassero un verdetto: doveva rassegnarsi, era stata scelta lei per pagare per tutti; e se gesticolando tentavano una specie di sorriso, era senz'ombra di malizia: forse un invito a accettare la sua pena di buon grado.

20

Subito la barca partì, veloce più di quanto si potesse supporre, e i due badavano al

motore e alla rotta e non si voltarono più verso la signora che provava a sua volta a sorridere loro, come a dimostrare che se di nient'altro la si accusava che d'esser fatta a questo modo caro e geloso a ognuno, se le toccava d'espriare solo questa nostra un po' goffa tenerezza di forme, ebbene lei ne avrebbe accettato su di sé tutto il peso, contenta.

La barca coi suoi moti misteriosi, e quel confuso groppo di ragionamenti l'avevano tenuta in tale timoroso stupore che tardò ad accorgersi del freddo.

Una dolce pinguedine permetteva alla signora Isotta certi bagni lunghi e gelidi che riempivano di meraviglia marito e familiari, gente magra. Ma troppo tempo era restata immersa, e il sole era offuscato, e la sua liscia pelle si sollevava in grani puntiformi, e un lento ghiaccio s'impadroniva del suo sangue. [...] E laggiù dal porto la motobarca ritornava, veloce più ancora di prima, e a prua il ragazzo sollevava una stretta vela verde: una sottana!

Quando la barca fermò vicino a lei, e l'uomo magro le porse una mano perché salisse a bordo, e con l'altra si tappò gli occhi sorridendo, la signora era già così lontana dalla speranza di qualcuno che la salvasse, e il giro dei suoi pensieri era arrivato così distante, che per un momento non riuscì a collegare i sensi al ragionare e ai gesti, e alzò la mano verso quella tesa dell'uomo prim'ancora di capire che non era un'immaginazione sua, ma che quella motobarca c'era davvero, ed era venuta proprio in suo soccorso. Capì, e a un tratto tutto diventò perfetto ed immancabile, e i pensieri, il freddo, la paura erano dimenticati. Da pallida, venne rossa come il fuoco, ed ora ritta sulla barca s'infilava quella veste mentre l'uomo e il ragazzo voltati verso l'orizzonte guardavano i gabbiani. Avviarono il motore e lei seduta a prua in una gonna verde a fiori arancione vide sul fondo della barca la maschera per la pesca subacquea e seppe come i due avevano capito il suo segreto. [...]

I due sedevano a poppa con le mani sui ginocchi e sorridevano: il ragazzo, un riccio sugli otto anni, era tutt'occhi, con uno stupefatto sorriso da puledro; l'uomo, una testa ispida e grigia, un corpo rosso mattone dai muscoli lunghi, aveva un sorriso lievemente triste, con una sigaretta spenta appiccicata al labbro. Alla signora Isotta venne in mente che forse i due guardandola vestita cercavano di ricordarsela come l'avevan vista sott'acqua; ma non se ne sentì a disagio. In fondo, dovendo pur qualcuno vederla, era contenta che fossero stati proprio quei due lì; ed anche che ne avessero provato curiosità e piacere. Per arrivare alla spiaggia l'uomo conduceva la motobarca costeggiando il molo e i quartieri del porto e gli orti in riva al mare; e chi guardava da terra certo credeva che quei tre fossero una famigliola che faceva ritorno in barca come ogni sera dalla pesca.



6 Per parlare

Ti è mai successo qualcosa di imbarazzante? Come ti sei sentito e cosa hai pensato? Di cosa hai avuto paura o vergogna? Come hai risolto la situazione?

7 Ripassiamo

Completa con il corretto tempo verbale dell'*indicativo* o del *congiuntivo*. Fai attenzione alla concordanza.

La bagnante aveva paura che qualcuno (1. *potere*) .....  
 ..... vederla e scoprire che aveva perso il costume.  
 Da molto tempo si trovava aggrappata alla boa e quando ha  
 cominciato a fare sera, ha pensato che (2. *arrivare*) .....  
 ..... l'ora fatale. Ma poi, ha visto due uomini che le  
 (3. *fare*) ..... segni. All'inizio non ha capito  
 perché lo (4. *fare*, loro) ....., ma poi, quando  
 la barca nella quale si trovavano i due uomini (5. *dirigersi*)  
 ..... verso di lei, ha cominciato a tranquilliz-  
 zarsi. I due uomini le hanno detto di salire sulla barca e, quando lei (6. *tirarsi*) .....  
 ..... su, hanno girato la testa, perché (7. *sapere*, loro) ..... che lei  
 non era vestita. Si è chiesta come l'(8. *capire*) .....  
 Nonostante la situazione (9. *essere*) ..... imbarazzante, lei era contenta  
 che i due uomini l'(10. *vedere*) ..... e l'(11. *salvare*) .....



8 Scriviamo

Il frammento di pag. 43 è tratto dal romanzo di Italo Calvino *Gli amori difficili* e precisamente dal racconto intitolato *L'avventura di una bagnante*. Altri brani del romanzo hanno come titolo *L'avventura di un soldato*, *L'avventura di un impiegato*, *L'avventura di un viaggiatore* ecc.

Ora, prova tu a scrivere un nuovo racconto dal titolo *L'avventura di uno studente*.

9 Per giocare

Segui le istruzioni dell'insegnante e inventa una frase per ogni situazione (scheda 4, pag. 76-77).



### 9 Trova l'abbinamento logico.

- |  |  |
|--|--|
| 1. È disposta a uscire con Luca,           | a. a meno che tu non abbia un appuntamento.      |
| 2. Sono riuscito a prendere la coincidenza | b. a patto che lui non parli di politica.        |
| 3. Devo ritirare il bucato.                | c. benché non avessi fame.                       |
| 4. Ho registrato la trasmissione           | d. nonostante che il mio treno fosse in ritardo. |
| 5. Tengo io la cassa                       | e. perché tu la vedessi.                         |
| 6. Ha cercato di convincerlo               | f. perché vada a trovarla.                       |
| 7. Mi ha dato il suo indirizzo             | g. prima che lo chiamassimo.                     |
| 8. Ho mangiato un panino                   | h. prima che piova.                              |
| 9. Non riesci a parlare con lui            | i. purché tutti siano d'accordo.                 |
| 10. Sapeva già tutto                       | j. sebbene sapesse che non era facile.           |

### 10 Inserisci questi verbi.

possa >sia< funzioni comportiamo sappia vogliano  
promuovano facciamo diate abbiamo

- È innamorato di te: pensa che tu ..... *sia* ..... meravigliosa.
- È insopportabile: crede che nessuno ..... fare le cose meglio di lui.
- È apprensivo: immagina sempre che ci ..... succedere qualcosa.
- È sospettoso: presume che tutti lo ..... fregare.
- È troppo esigente: pretende che tutto ..... alla perfezione.
  
- È arrogante: vuole che gli ..... sempre ragione.
- È un ingenuo: spera che lo .....
- È autoritario: esige che ci ..... come dice lui.
- È paranoico: gli sembra che tutti ce l'..... con lui.
- È molto ospitale: ha paura che noi ..... i complementi.